



Aggiornamento sulle novità della Fatturazione Elettronica

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

- Il perché del nuovo tracciato
- Novità specifiche 1.6 relative alla normativa FE
- Piano d'azione per adeguamento soluzioni applicative
- Question Time



IL PERCHÉ DEL NUOVO TRACCIATO

Giuseppe Santillo



Per le dichiarazioni IVA effettuate a partire dal 1 luglio 2020, in via sperimentale in un programma di assistenza, l'AdE metterà a disposizione dei soggetti passivi IVA:

i registri IVA acquisti e vendita,
di cui gli articoli 23 e 25

le comunicazioni periodiche
dell'IVA e dalle operazioni IVA
2021

una bozza delle dichiarazioni
individuali dell'IVA



Grazie alle fatture elettroniche veicolate tramite il sistema di interscambio, verranno messe a disposizione le bozze e sarà quindi possibile, per i soggetti iva:

INTERVENIRE a RETTIFICARE i dati e
contenuti, confermando o meno le bozze

Non sarà possibile né tenere né conservare i
registri di cui agli articoli 23 e 25, o una porzione

Modifiche necessarie

- In una gestione di questo tipo era necessario **intervenire** a regolare un po' **il tipo di documento e la natura**

Precompilate IVA

- Al fine di poter alimentare tutte le precompilate IVA, e quindi registri IVA acquisti e vendita, le comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'IVA e le dichiarazioni IVA, è necessario **lavorare e aumentare i codici del tipo documento e la natura in particolare N2 e N3**

Ma non solo



NOVITÀ SPECIFICHE 1.6 RELATIVE ALLA NORMATIVA FE

Ana Isabel Casado Melgosa



NUOVE DATE

- Con il provvedimento del direttore AdE del 20 aprile 2020 sono state slittate le date di attivazione delle nuove specifiche. Il 1 ottobre 2020 entrerà in vigore la nuova versione 1.6 del tracciato accettabile dal sistema d'interscambio

DUE FORMATI

- Con il provvedimento del 20 aprile si riduce significativamente il tempo di interregno dei due formati, che si contrae dai cinque mesi inizialmente previsti a **tre**. Diventa quindi fondamentale pianificare con più attenzione questi passaggi

SOLO 1.6

- Dal 1 gennaio 2021, invece, sarà possibile emettere fatture solamente con il nuovo tracciato introdotto dal provvedimento del 28 febbraio 2020

1.6.1

- È stata approvata una modifica sulla data di avvio dei nuovi controlli per adeguarsi allo slittamento

COVID-19

- Le motivazioni primarie per lo slittamento dei termini di adempimento e delle modifiche del nuovo tracciato, sottolineate dalla Agenzia dell'Entrate, sono state la situazione emergenziale dovuta alla crisi epidemiologica COVID-19 e le istanze degli operatori e delle associazioni di categoria

Tipo documento

Introdotte nuove tipologie documentali, Tipo Documento (TD), che vanno da TD16 a TD19 e da TD21 a TD27

Questi Tipo Documento sono per il momento **OPZIONALI**, quindi non saranno obbligatori dal 1 gennaio 2021

Si ritiene che sia molto utile utilizzarli perché consentono di alimentare in modo puntuale tutte le precompilate IVA

Le precompilate, al momento, risultano opzionali ma si presume che in un non lontano futuro, possano diventare obbligatorie

Blocco	Campo	Modifiche apportate
<DatiGenerali>	<TipoDocumento>	Introdotti nuovi codici: TD16 Integrazione fattura reverse charge interno TD17 Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero TD18 Integrazione per acquisto di beni intracomunitari TD19 Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72 TD21 Autofattura per splafonamento TD22 Estrazione beni da Deposito IVA TD23 Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA TD24 Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, lett a) TD25 Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, terzo periodo lett. b) TD26 Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (art.36 DPR 633/72) TD27 Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

Nuovi codici natura IVA

Introdotti, ma non obbligatori, i nuovi codici di dettagli Natura (N) 2.1, 2.2, etc.

Diventeranno obbligatori dal 1 gennaio 2021 e consentiranno di aumentare in modo puntuale tutte le precompilate IVA

È plausibile pensare che arriveranno fin da subito fatture elettroniche con codici di dettaglio tipo N3.1, N3.2, etc.

Non sarà più possibile utilizzare i codici N2, N3 e N6

Blocco	Campo	Modifiche apportate
<DatiGeneraliDocumento> <DettaglioLinee> <DatiRiepilogo>	<Natura>	<p>Introdotti nuovi codici:</p> <p>N2.1 Non soggette ad IVA ai sensi degli artt. da 7 a 7- septies del DPR 633/72</p> <p>N2.2 Non soggette – altri casi</p> <p>N3.1 Non imponibile - esportazioni</p> <p>N3.2 Non imponibili - cessioni intracomunitarie</p> <p>N3.3 Non imponibili - cessioni verso San Marino</p> <p>N3.4 Non imponibili - operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione</p> <p>N3.5 Non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento</p> <p>N3.6 Non imponibili - altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond</p> <p>N6.1 Inversione contabile – cessione di rottami e altri materiali di recupero</p> <p>N6.2 Inversione contabile – cessione di oro e argento puro</p> <p>N6.3 Inversione contabile – subappalto nel settore edile</p> <p>N6.4 Inversione contabile – cessione di fabbricati</p> <p>N6.5 Inversione contabile – cessione di telefoni cellulari</p> <p>N6.6 Inversione contabile – cessione di prodotti elettronici</p> <p>N6.7 Inversione contabile – prestazioni comparto edile e settori connessi</p> <p>N6.8 Inversione contabile – operazioni settore energetico</p> <p>N6.9 Inversione contabile – altri casi</p>

Ritenuta d'acconto

Modifiche ai campi Ritenute d'acconto (RT), in particolare da RT03 a RT06

Vengono esplicitati ed individuati dei contributi a carico del soggetto emittente

Gestite queste quote di contributo a carico del soggetto che emette la fattura, come ritenute o come contributi previdenziali, se non rappresentabili come cassa



Blocco	Campo	Modifiche apportate
<DatiRitenuta>	<TipoRitenuta>	I seguenti elementi vanno valorizzati nei casi in cui sia applicabile la ritenuta o il contributo previdenziale che non è rappresentabile come cassa. RT03 Contributo INPS RT04 Contributo ENASARCO RT05 Contributo ENPAM RT06 Altro contributo previdenziale

Atre novità

Passaggio da 2 a 8 decimali negli importi presenti in fattura

Aggiunti due nuovi codici (M2 e Z0) nel campo Causale Pagamento

Resa obbligatoria la sola compilazione del campo Bollo Virtuale, quando prevista l'imposta di bollo; il campo Importo Bollo è diventato opzionale

Introdotta un nuovo attributo (opzionale), denominato SistemaEmittente, utile a individuare il sistema che ha prodotto il file XML

Inserite delle restrizioni nel campo email e aggiunti da parte dell'AdE 7 nuovi controlli ai 54 esistenti, in linea con le regole tecniche

Blocco	Campo	Modifiche apportate
<Scontomaggiorazione>	<Importo>	Formato numerico da 4 a 21 caratteri (prima era da 4 a 15, passa da 2 a 8 decimali), e questo nei blocchi <DatiGeneraliDocumento> e <DettaglioLinee>
<DatiRitenuta>	<CausalePagamento>	Introdotti i nuovi valori come da CU: M2=prestazione lavoro autonomo non esercitabile abitualmente Z0=titolo diverso dai precedenti
<DatiBollo>	<DatiBollo>	Nei casi in cui sia prevista l'imposta di bollo va valorizzato il campo <BolloVirtuale>, mentre <ImportoBollo> è opzionale (prima erano entrambi obbligatori)
<DettaglioLinee>	<CodiceArticolo>	Il campo <CodiceValore> può contenere da 1 a 35 caratteri alfanumerici del tipo "LatinExtType"
<DatiTrasmissione>	<Email>	Modifica della definizione di EmailType <pre><xs:restriction base="xs:normalizedString"> <xs:maxLength value="256" /> <xs:pattern value="([!#-*/-9=?A-Z^-~]+(\.[!#-*/-9=?A-Z^-~]+)*&quot;(\[!#-[^-~ \t])(\[\t ~-~])&quot;)+&quot;@([!#- */-9=?A-Z^-~]+(\.[!#-*/-9=?A-Z^-~]+)*\[\[\t -Z^-~]*\])" /> </xs:restriction></pre>

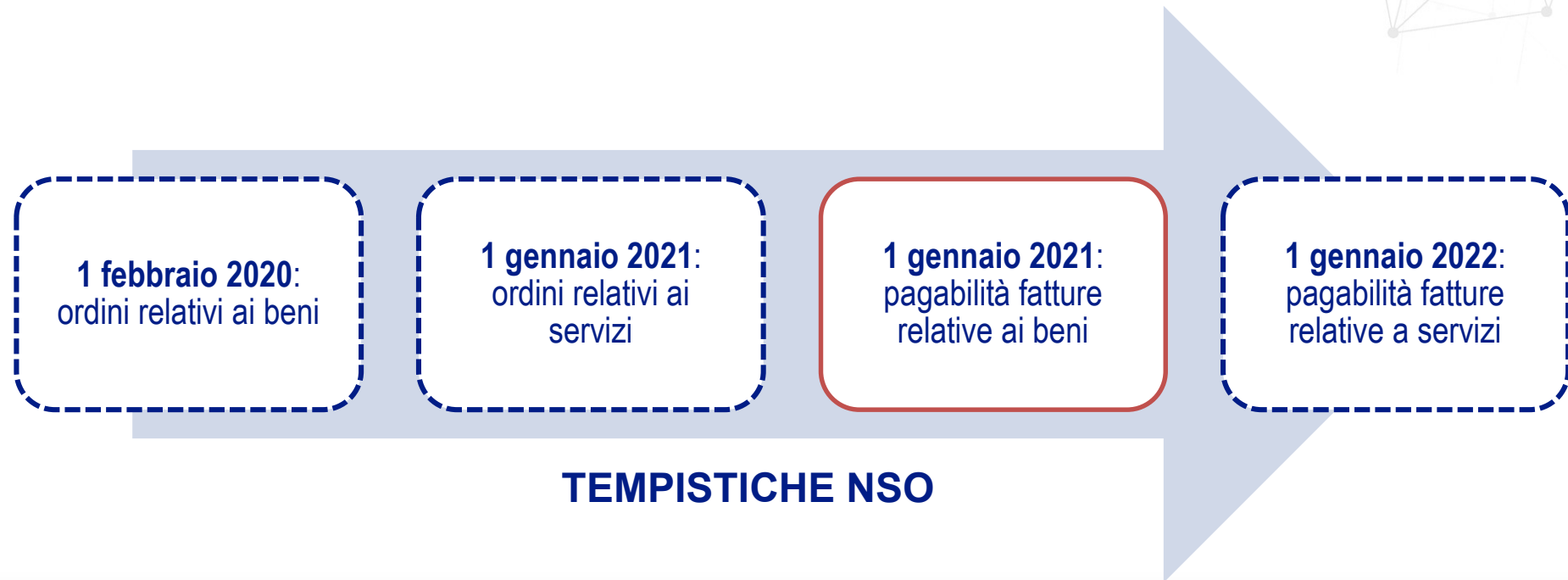
7 nuovi controlli

<p>Codice 00443, dato che tutti i valori delle aliquote IVA presenti nelle linee di dettaglio di una fattura o nei dati di cassa previdenziale devono essere presenti anche nei dati di riepilogo;</p>	<p>Codice 00444, dato che tutti i valori di natura dell'operazione presenti nelle linee di dettaglio di una fattura o nei dati di cassa previdenziale devono essere presenti anche nei dati di riepilogo;</p>	<p>Codice 00445, dato che dal 1 gennaio 2021 non è più consentito utilizzare i codici natura 'padre' ma solo quelli di dettaglio, laddove previsti;</p>
<p>Codice 00471, dato che valori TD16, TD17, TD18, TD19 e TD20 del tipo documento non ammettono l'indicazione in fattura dello stesso soggetto sia come cedente che come cessionario;</p>	<p>Codice 00472, dato che il tipo documento 'autofattura per splafonamento' non ammette l'indicazione in fattura di un cedente diverso dal cessionario;</p>	<p>Codice 00473, dato che i valori TD17, TD18 e TD19 del tipo documento non ammettono l'indicazione in fattura di un cedente italiano;</p>
<p>Codice 00474, dato che nel tipo documento 'autofattura per splafonamento' tutte le linee di dettaglio devono avere un'aliquota IVA diversa da zero.</p>		

NON SOLO FATTURAZIONE ELETTRONICA



- Adempiamo anche alla necessità di riportare il codice ordine che sarà obbligatorio nella fattura dal 1 gennaio 2021



- Cambia anche il tracciato dei corrispettivi, importante confrontarsi con i propri referenti

20 dicembre 2019:

Publicazione del provvedimento
Direttore AdE n.1432217 del
20/12/2019

1 marzo 2020:

Possibilità di adottare le nuove
specifiche tecniche v9.0 dicembre
2019

1 luglio 2020:

Obbligo di adottare le nuove
specifiche tecniche v9.0 dicembre
2019

PIANO D'AZIONE PER ADEGUAMENTO SOLUZIONI APPLICATIVE

Giuseppe Santillo

NUOVI TIPI DOCUMENTI



- Sono stati introdotti nuovi Tipi Documenti SDI per la FE, utilizzabili nel **CICLO ATTIVO**, per documenti che oggi sono emessi ed inviati con le tipologie in vigore TD01, TD04, TD05

I nuovi Tipi Documenti SDI sono:

- **TD24**: Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, lett. a)
- **TD25**: Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, terzo periodo lett. b)
- **TD26**: Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art.36 DPR 633/72)
- **TD27**: Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

Sic Vendite

Store e Uakari

More Trade

Iper

Open Finance
e Open Gate

Open Business

MAPPATURA DOCUMENTI	SIC VENDITE	STORE E UAKARI	MORE TRADE	IPER	OPEN FINANCE E OPEN GATE
Fatture differite da Bolle (separate quindi dalle fatture accompagnatorie)	X	X	X	X	Già presente
Fatture differite di Rifatturazione	X		X		Già presente
Autofattura per cessione di beni ammortizzabili	X	X	X	X	X
Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa	X	X	X	X	X
Autofattura per splafonamento	X	X	X	X	X
TIPOLOGIA INTERVENTI					
Sistema tabellare per associare il Tipo Documento dell'applicativo al <i>Tipi Documenti SDI</i> per la FE	X	X		X	
Tipi Documenti SDI per la FE inserito come default sul documento More e per eccezione sul documento gestionale More			X		
In fase di generazione dell'XML saranno popolati i <i>Tipi Documenti SDI</i> per la FE puntuali e corretti	X	X	X	X	
Nessun intervento tecnico, sola integrazione della Table help per includere i nuovi <i>Tipi Documento SDI</i> per la FE					X

Sono stati introdotti nuovi Tipi Documenti SDI per la FE utilizzabili nel **CICLO PASSIVO**. Sono compresi i documenti emessi a fronte della ricezione di documenti passivi ricevuti in regime di “inversione contabile”

I nuovi tipi documenti di questo gruppo sono:

- **TD16:** Integrazione fattura reverse charge interno
- **TD17:** Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero
- **TD18:** Integrazione per acquisto di beni intracomunitari
- **TD19:** Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72
- **TD20:** Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)
- **TD22:** Estrazione beni da Deposito IVA
- **TD23:** Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA
- **TD21:** Autofattura per splafonamento

Al momento non è obbligatorio l'invio al SDI dei suddetti documenti (forse nemmeno in futuro lo sarà) in quanto è possibile rilevare l'autofattura esclusivamente in contabilità, non inviarla al SDI ed inviare in sostitutiva copia della fattura ricevuta con specifiche annotazioni

Per la casistica del TD21 (Autofattura per splafonamento) l'emissione dell'autofattura è solo una delle possibilità ammesse in quanto esistono altre modalità per assolvere l'Iva non pagata su acquisti per cessioni all'esportazione per superamento del plafond (vedi richiesta al fornitore di documenti con variazione Iva).

Con l'invio al SDI delle suddette movimentazione contabili si permette all'ADE di avere "notizia" anche delle autofatture emesse per "inversione contabile" e quindi evitare, per esempio per gli acquisti esteri, il cosiddetto "Esterometro"



Sic
Contabile

Open
Finance

Open Business

- Queste nuove funzionalità saranno rese disponibili in modalità **OPZIONALE** in quanto, ad oggi, risulta ancora possibile operare senza invio allo SDI ma con gestione manuale del documento di autofattura

	SIC CONTABILE	OPEN FINANCE
Intercettare le fatture di acquisto nei diversi casi in cui è prevista la gestione del “reverse charge”	X	Già presente
Procedura che genera automaticamente l’autofattura e la registrazione contabile nell’apposito registro tramite un sistema tabellare	X	Già presente
Invio automatico dell’autofattura allo SDI e ai sistemi documentali e di conservazione (se richiesto)	X	X
Generare l’Xml della fattura FE per l’intermediario creando una nuova “provenienza” di fatturazione chiamata REVERSE per inviare le autofatture all’intermediario	X	X
Ricevere gli esiti e gestire la relativa contabilizzazione nelle due modalità: <ul style="list-style-type: none"> Contabilizzazione post attesa esito Contabilizzazione senza attesa esito 	X	X
In entrambi i casi sarà prevista una gestione interattiva per modificare il documento eventualmente scartato per il re-invio all’intermediario	X	X
Integrati anche i flussi PAF da As400 e PAF da fatturazione servizi (se già disponibile la personalizzazione che genera autofatture)	X	X



NUOVI CODICI IVA



La gestione dei nuovi codici IVA comporterà una suddivisione più spinta dei codici della **NATURA IVA** rispetto a quella utilizzata oggi

Intervento obbligatorio perché altrimenti non si potranno gestire le nuove codifiche delle nature Iva introdotte dalla risoluzione

Occorrerà creare nei diversi sistemi gestionali i diversi codici assoggettamento, se non già esistenti, e successivamente legarli in modo puntuale nel sistema tabellare



Sic Vendite

Store

More Trade

Iper

Open Finance
e Open Gate

Sic Controllo
Fatture xml

DIA

Open Business



	SIC VENDITE	STORE	MORE TRADE	IPER	OPEN FINANCE – OPEN GATE	SIC CONTRO LLO FATTURE	DIA
Occorre formattare correttamente la lunghezza del campo da 2 a 4	X	X		X		X	
Occorre integrare la table help per includere i nuovi codici ammessi			X		X		X

NUOVI CODICI RITENUTE



La gestione delle ritenute impatta sia sul **CICLO ATTIVO**, ovvero quando vengono emessi documenti con ritenute, che sul **CICLO PASSIVO** quando si ricevono documenti passivi con ritenuta d'acconto

Le implementazioni richieste sono configurabili come **NON OBBLIGATORIE** in quanto i clienti possono procedere con una imputazione manuale

L'intervento è consigliabile se si vuole automatizzare tutto il processo di acquisizione, come nell'intento della normativa




Open Finance e Open Gate

Open Business

- Gli interventi saranno solo su OPEN FINANCE e OPEN GATE in quanto richiesti da società che emettono fatture con ritenuta d'acconto

	OPEN FINANCE – OPEN GATE modulo fatturazione attiva
L'emissione di fatture con ritenuta è già presente, utilizzando delle voci di fatturazione che calcolano l'importo di ritenuta e lo indicano nell'XML	X
Non sono previsti interventi tecnici ma è da integrare la table help on i seguenti nuovi valori: RT03 Contributo INPS RT04 Contributo ENASARCO RT05 Contributo ENPAM RT06 Altro contributo previdenziale	X



Sic Controllo
Fatture xml

DIA

Open Business

	SIC CONTROLLO FATTURE XML	DIA
Mappatura del Tag relativo alle ritenute d'acconto con evidenza dei tre campi significativi <ul style="list-style-type: none"> • Tipo ritenuta • Importo ritenuta • Aliquota ritenuta • Causale ritenuta 	X	
Attraverso un sistema tabellare sarà desunto il valore della ritenuta da sottrarre al totale documento, per avere il totale a pagare	X	
Attraverso un sistema tabella sarà determinato il conto contabile specifico a fronte alla diversa tipologia delle ritenute e della cassa previdenziale specifica	X	
I valori presenti nei TAG collegati alla ritenuta sono valorizzati nella struttura in gestione documento. Queste informazioni sono anche riportate in stampa, nel PDF		X
Sarà integrata la rilevazione del valore di ritenuta e attraverso la tabellazione per singolo fornitore sarà desunto il conto e il codice tributo da utilizzare		X
In Open Finance esistono due metodi di rilevazione (immediata e differita). In entrambi sarà creata automaticamente la ritenuta in serbatoio Open Finance con legame o meno al documento		X

OPEN BUSINESS



- 
- Inserimento di nuovi controlli sulle fatture attive da inviare allo SDI
 - Introduzione di nuovi valori nei filtri e nelle operazioni di crea e modifica fattura
 - Aggiornamento del controllo formale del tracciato (campi nuovo e tipo formato)
 - Adeguamento del pdf di cortesia
 - Verifica alimentazione sistemi di conservazione

MODALITÀ DI RILASCIO

Giuseppe Santillo



INTERVENTI	SOLUZIONI	OBBLIGATORI	OPZIONALI
NUOVI TIPI DOCUMENTI CICLO ATTIVO	SIC VENDITE, STORE E UAKARI, MORE TRADE, IPER, OPEN FINANCE E OPEN GATE	X	
NUOVI TIPI DOCUMENTI CICLO PASSIVO	SIC CONTABILE, OPEN FINANCE		X
NUOVI CODICI NATURA IVA	SIC VENDITE, STORE, MORE TRADE, IPER, OPEN FINANCE E OPEN GATE, SIC CONTROLLO FATTURE XML, DIA	X	
NUOVI CODICI RITENUTE D'ACCONTO CICLO ATTIVO	OPEN FINANCE E OPEN GATE		X
NUOVI CODICI RITENUTE D'ACCONTO CICLO PASSIVO	SIC CONTROLLO FATTURE XML DIA		X

Gli aggiornamenti saranno rilasciati nei diversi sistemi gestionali a partire da luglio

Faremo un pacchetto per gli interventi obbligatori e diversi pacchetti per quelli opzionali

Gli interventi obbligatori sono coperti da canone di manutenzione salvo le attività professionali di installazione

CONSIDERAZIONI FINALI



- Questo nuovo provvedimento non fa altro che

Automatizzare
sempre più la
fatturazione

Semplificare il
processo

Aumentare il
controllo dello
SDI

Facilitare la
conservazione

Ridurre le
eccezioni

- Oggi è necessario gestire un pacchetto di documenti ancora cartacei per le autofatture, che non transitano dallo SDI, che viene aggiunto al blocco di documenti automatici che il sistema intermediario invia al sistema di conservazione
- Con la possibilità di inviare i tipi documento, si può semplificare di molto il flusso della conservazione, per chi opterà per la scelta di inviare le autofatture allo SDI
- In questo modo infatti le autofatture saranno già sul sistema dell'intermediario ed si eviteranno la maggior parte delle attuali operazioni manuali di archiviazione
- Per ora manca ancora l'automatismo sulle fatture estere, ma comunque è possibile ridurre sensibilmente la numerica delle attività manuali



Grazie dell'attenzione

www.ditechonline.it